

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 6 giugno 2025, n. 242

ID VIA 736-D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 –Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della documentazione tecnica richiesta nel “Quadro delle Condizioni Ambientali” allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 28 del 12.02.2019 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia relativa al procedimento di “Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Supersano (Le)- P1194”.Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 “*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*”;

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto “*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*”;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA2.0”*;

VISTA la DGR 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l’ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: “*Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti*”;

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante “*Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”, con la quale è stato conferito all’ing. Giuseppe Angelini l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto “*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*”;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 “*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*”;

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 “*Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale*” e s.m.i.;
- il R.R. 22 giugno 2018, n. 7 “*Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la VIA*”;

- la L.R. 7 novembre 2022 n.26 *“Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”*;

PREMESSO che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 12.02.2019, il **Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia** ha ritenuto di non assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale il *“Progetto definitivo per il potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Supersano (Le)- P1194”* identificato dall’ ID VIA 326 proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa subordinandone l’efficacia all’ottemperanza delle condizioni ambientali indicate nell’Allegato *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* della suddetta Determinazione Dirigenziale;
- il **Quadro delle Condizioni Ambientali**, allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 28 del 12.02.2019, indica puntualmente i tempi e le specifiche modalità di attuazione stabilite nel richiamato;
- **Acquedotto Pugliese S.p.a**, in qualità di Proponente, ha trasmesso con pec del 08.03.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3292 del 14.03.2022, istanza per l’avvio del procedimento ex art. 28 co.3 del D.Lgs. 152/2006 al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali di cui al *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 28 del 12.02.2019 rilasciata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con la relativa documentazione;
- con nota prot. n. AOO_089/4776 del 11.04.2022, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha richiesto - ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 –ad Arpa Puglia, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, alla Soprintendenza per le Province di Bat e Fg e all’Autorità Idrica Pugliese, di fornire il proprio contributo istruttorio al fine della valutazione della documentazione trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 11.04.2022;
- con pec del 20.04.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5309 del 21.04.2022, l’**Autorità Idrica Pugliese** ha trasmesso il proprio contributo istruttorio allegato 1 alla presente per farne parte integrante;con
- con parere espresso nella seduta del 21.04.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5334 del 21.04.2022, cui si rimanda ed allegato 2 alla presente quale parte integrante, il **Comitato Regionale per le Valutazioni Ambientali**, esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi dal Proponente, ha rilasciato il proprio parere definitivo ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. al fine della verifica dell’ottemperanza delle condizioni ambientali riportate nel *“Quadro delle Condizioni Ambientali”* allegato alla Determinazione Dirigenziale n. 28 del 12.02.2019 rilasciata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia e relativa al *“Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il progetto definitivo del potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Supersano (LE) - POR Puglia 2014-2020”* proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a.;
- con nota prot. n. AOO_089/6991 del 26.05.2022, il **Servizio VIA/VincA** della Regione Puglia ha sollecitato il rilascio del contributo istruttorio ex art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 già richiesto con propria nota prot. n. AOO_089/4776 del 11.04.2022;
- con nota prot. n. 46103 del 22.06.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8871 del 18.07.2022 e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 19.07.2022, **Arpa Puglia-DAP Lecce- Centro Regionale Aria** ha rilasciato il proprio contributo istruttorio richiedendo, per tutte le motivazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. 46103 del 22.06.2022, integrazioni documentali;
- con nota prot. n. AOO_089/8978 del 20.07.2022 e successiva nota di sollecito prot. n. AOO_0036461 del 23.01.2024, il **Servizio VIA/VincA** della Regione Puglia- ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 – ha richiesto ad Acquedotto Pugliese S.p.a di aggiornare la documentazione già trasmessa con pec del 08.03.2022 alla luce del contributo istruttorio di Arpa Puglia DAP Lecce- Centro Regionale Aria prot. n. 46103 del 22.06.2022 ai fini del prosieguo dell’iter istruttorio;
- con nota prot. n. 11409 del 14.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_0085496 del 16.02.2024, il **Proponente** ha trasmesso documentazione utile a riscontrare le

richieste formulate da Arpa Puglia- DAP Lecce-Centro Regionale Aria- con propria nota prot. n. 46103 del 22.06.2022;

- con nota prot. n. 88747 del 19.02.2024 e successiva nota prot. n. 260992 del 31.05.2024, il **Servizio VIA/VincA** della Regione Puglia ha richiesto - ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 –ad Arpa Puglia di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione aggiornata trasmessa dal Proponente e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 19.02.2024;
- con nota prot. n. 65030 del 03.09.2024, pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 16.09.2024, **Arpa Puglia-DAP Lecce** ha trasmesso il contributo istruttorio prot. n. 60864 del 08.08.2024 rilasciato dall' UOC-Centro Regionale Aria di richiesta integrazioni/chiarimenti allegato 3 alla presente per farne parte integrante;
- con nota prot. n. 446482 del 16.09.2024 e successiva nota prot. n. 122883 del 07.03.2025, il **Servizio VIA/VincA** della Regione Puglia- ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.2 del D. Lgs. 152/2006 – ha richiesto ad Acquedotto Pugliese S.p.a di aggiornare la documentazione già trasmessa alla luce del contributo istruttorio di Arpa Puglia DAP Lecce- Centro Regionale Aria prot. n. 60864 del 08.08.2024 ai fini del prosieguo dell'iter istruttorio;

EVIDENZIATO che:

- il Servizio VIA/VincA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è autorità competente alla verifica dell'ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati;
- gli elaborati esaminati inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite dalla D.D. n. 28 del 12.02.2019, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO che:

- il Proponente non ha riscontrato le richieste di integrazioni/chiarimenti formulate da Arpa Puglia DAP Lecce- Centro Regionale Aria nel proprio parere prot. n. 60864 del 08.08.2024 e considerata la necessità-stante il notevole lasso di tempo intercorso- di concludere il procedimento ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. de quo;
- la documentazione inviata dal Proponente, il parere di Autorità Idrica Pugliese, il parere espresso dal Comitato Regionale VIA nella seduta del 21.04.2022, il parere di Arpa Puglia DAP Lecce- Centro Regionale Aria prot. n. 60864 del 08.08.2024, consentono di concludere il procedimento ex art. 28 del TUA relativamente alle prescrizioni impartite con D.D. n. 28 del 12.02.2019 così come di seguito indicato:

Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 28 del 12.02.2019

	PRESCRIZIONE	CONSIDERAZIONI	ESITO VERIFICA
A	<p>Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto prot. n. 1354 del 22.01.2018</p> <p>Per tutta la durata dei lavori:</p> <p>a) si rende necessarie prevedere, nel corso dei lavori, la sorveglianza archeologica e pertanto, dovrà essere conferito, a carico del soggetto attuatore, il relative incarico ad un archeologo professionista che avrà cura di produrre</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p>	<p>Parere del Comitato Regionale VIA prot.n.5334 del 21.04.2022 allegato 2 alla presente</p>

	<p>e trasmettere alla Scrivente la documentazione scientifica degli scavi eseguiti.</p> <p>b) Resta inteso che qualora durante i previsti interventi dovessero venire alla luce resti antichi, progetto in esame potrebbe subire variazioni in corso d'opera.</p>		
B	<p>ARPA Puglia Dap LE con nota prot. n. 6872 del 02.02.2018 e prot. 38746 del 12.06.2018</p> <p>Prima dell'avvio dei lavori:</p> <p>a) <i>PMA e del crono programma dovranno riportare i contenuti minimi indicati nella nota prot. n. 6872 del 02/02/2018;</i></p> <p>Nell'ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 c/o Provincia di Lecce:</p> <p>b) <i>Riscontrare le integrazioni chieste dal CRA (Centro regionale Aria) di Arpa Puglia con nota prot. n. 28916 del 03/05/2018.</i></p>	<input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato	<p>Parere di Arpa Puglia 60864 del 08.08.2024 allegato 3 alla presente</p>
C	<p>Autorità Idrica Pugliese espressa con nota prot. n. 262 del 22.01.2019</p> <p>Prima della trasmissione del progetto definitivo ad AIP per la relativa approvazione:</p> <p>a) l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015</p> <p>in termini di emissioni in atmosfera, al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;</p> <p>b) gli interventi previsti nel progetto siano conformi ai criteri di dimensionamento contenuti nell'allegato B del Regolamento Regionale n. 13/2017;</p> <p>c) il quadro economico dell'intervento sia stato aggiornato considerando le nuove disposizioni normative intervenute (D.Lgs.50/2016 e s.m.i., D.P.R. 13 giugno 2017 n.120, Prezziario Regione Puglia di</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<p>Parere di Autorità Idrica Pugliese allegato 1 alla presente Dipartimento</p>

	<p>cui alla D.G.R. n.905 del 07.06.2017) e le eventuali nuove prescrizioni di enti terzi;</p> <p>d) gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità;</p> <p>e) a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita dell'impianto. Si chiede inoltre che, al fine di garantire il superamento della criticità D5.1, il RUP, alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali, confermi la presenza/funzionamento di un misuratore di portata in uscita e provveda all'inserimento di un autocampionatore in entrata.</p> <p>f) Si invita infine AQP a fornire un cronoprogramma fisico e finanziario dell'intervento P1194, opportunamente aggiornati."</p>		
D	<p>Regione Puglia - Selezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nota prot. AOO_145_1005 del 05.02.2018 Prima della trasmissione del progetto definitivo ad AIP per la relativa approvazione:</p> <p>a) siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pine d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (<i>Pistacia Lentiscus</i>), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.</p> <p>b) per i tratti di recinzione da realizzare sia evitato l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando la recinzione perimetrale con rete metallica come quella esistente o in alternativa le murature a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti paramenti murari."</p>	<input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato	<p>Parere del Comitato Regionale VIA prot. n. 5334 del 21.04.2022 allegato 2 alla presente</p>

E	Regione Puglia - Comitato Regionale Via prot. n. 3135 del 27.03.2018 Prima dell'avvio dei lavori: a) Si prescrive l'obbligo di predisporre un piano di controllo e monitoraggio ambientale, attraverso il quale, tante in fase di cantiere, quante nella successiva fase di esercizio, vengano monitorate e controllate le emissioni, la gestione delle terre e rocce da scavo e l'obbligo, "ai sensi del D.lvo 152/2006" di divieto assoluto di scarico sul suolo dell'elenco di sostanze richiamate nell'Allegato 10".	<input checked="" type="checkbox"/> Non Ottemperato	Parere di Arpa Puglia 60864 del 08.08.2024 <i>allegato 3 alla presente</i>
---	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 736 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente con pec del 08.03.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 3292 del 14.03.2022 e successiva pec del 14.02.2024, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_0085496 del 16.02.2024;
- il contributo istruttorio di Autorità Idrica Pugliese acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5309 del 21.04.2022;
- il parere espresso dal Comitato VIA regionale nella seduta del 21.04.2022, acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5334 del 21.04.2022 ;
- il contributo istruttorio prot. n. 60864 del 08.08.2024 rilasciato da Arpa Puglia- DAP Lecce-UOC-Centro Regionale Aria;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del contributo istruttorio rilasciato da AIP, del parere del Comitato VIA regionale, del contributo istruttorio di Arpa Puglia- DAP Lecce-UOC-Centro Regionale Aria **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto da Acquedotto Pugliese S.p.a.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi,

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i.

come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 3/07/2023.

L'impatto di genere stimato è:

* 'neutro'

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di considerare**, sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata dal Comitato VIA regionale, dei contributi istruttori pervenuti, **ottemperate** le prescrizioni di cui ai blocchi A-C-D e **non ottemperate** le prescrizioni di cui ai blocchi B-E di cui al presente "*Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 28 del 12.02.2019*";
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 28 del 12.02.2019*, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:

Allegato 1: "*ID VIA 736_Contributo istruttoria rilasciato da Autorità Idrica Pugliese acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 5309 del 21.04.2022*";

Allegato 2: "*ID VIA 736_Parere del Comitato VIA regionale prot. n. 5334 del 21.04.2022*";

Allegato 3: "*ID VIA 736_Contributo istruttoria rilasciato da Arpa Puglia DAP Lecce-UOC-Centro Regionale Aria prot. n. 60864 del 08.08.2024*"

- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:

Acquedotto Pugliese Spa

servizi.tecnici@pec.aqp.it

mat.lecce@pec.aqp.it

- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a tutti gli enti interessati.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

ALLEGATI INTEGRANTI**Documento - Impronta (SHA256)**

IDVIA736_Parere_CTVIA_Allegato_2.pdf -
b346ba5f1002e6ee618376b1ef186a9ea4ced8e67bb662255aa6eb4f48d3912c

IDVIA736_Parere_ArpaPuglia_Allegato_3.pdf -
6fe74a71ad4d64f2574f5fd10b81d8769d08bcf0c70718e6909f1e7500a2aec8

IDVIA736_Parere AIP_____.pdf -
ece152a53df0482935069e2c37f4e7b30be6007f45e37f9c2210a7b9ef038994

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile procedimenti VIA regionali e nazionali (no FER)
Fabiana Luparelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 21/04/2022

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Verifica di ottemperanza ex art. 28 "Monitoraggio" del D. Lgs. 152/2006

Procedimento: ID VIA 736: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi. Ottemperanza prescrizioni e condizioni ambientali di cui alla D.D. n. 28 del 12/02/2019
VIncA: NO SI *Indicare Nome e codice Sito*
Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: "Progetto P1194 – ID VIA 326 – Potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Supersano (LE)."

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii- P Parte II - All.IV p.to 7 lett. v e p.to 8. lett. t)
L.R. 11/2001 e smi Elenco B2 lett. B.2.am).

Autorità Comp. Regione Puglia, ex l.r. 18/2012

Proponente: Società Acquedotto Pugliese S.p.A. con sede legale in Bari c.a.p. 70121, alla via S. Cognetti, 36 C.F./P.IVA 00347000721.

Premessa

Nell’ambito del procedimento ex ID VIA 326, finalizzato alla Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 per il “progetto del potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Supersano”, la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, sulla base dei pareri/contributi istruttori resi da parte degli Enti individuati come competenti in materia ambientale, quali:

- a. Provincia di Lecce Servizio Tutela e valorizzazione Ambiente prot. n. 2582 del 12.01.2018
- b. Comune di Supersano Settore Tecnico prot. n. 819 del 31.01.2018
- c. Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto
- d. ARPA Puglia Dap LE con nota prot. n. 6872 del 02.02.2018
- e. Autorità Idrica Pugliese in sede di conferenza di servizi del 05.02.2018
- f. Autorità di Bacino
- g. ASL Lecce
- h. Regione Puglia - Selezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio nota prot. AOO_145_1005 del 05.02.2018
- i. Regione Puglia - Sezione Idriche con nota prot. AOO_075_571 del 15.01.2018
- j. dell’esito della CDS istruttoria tenutasi in data 05.02.2017, ritualmente trasmessa ai medesimi Enti coinvolti nel procedimento unitamente ai contributi istruttori e ai pareri pervenuti



k. del parere definitivo del Comitato Regionale VIA – Regione Puglia espresso nella seduta del 27.03.2018 ed acquisito al prot. n. 3135 del 27.03.2018,

con Atto Dirigenziale n. 28 del 12/02/2019, **DETERMINA di non assoggettare**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso nella seduta del 27.03.2018, di tutti i pareri e dei contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle risultanze istruttorie evidenziati nella parte narrativa della presente Determinazione, delle scansioni procedurali agli atti della Sezione, per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, alla **procedura di Valutazione di Impatto Ambientale** il progetto potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE) - POR Puglia 2014-2020 - Proponente: Acquedotto Pugliese.

Parte integrante del provvedimento, quale Allegato 1, è il seguente "Quadro prescrittivo" delle condizioni ambientali che il proponente è tenuto a ottemperare (comma 1. art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.).

QUADRO PRESCRITTIVO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p>Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto prot. n. 1354 del 22.01.2018</p> <p>Per tutta la durata dei lavori:</p> <p>a)-si rende necessarie prevedere, nel corso dei lavori, la sorveglianza archeologica e pertanto, dovrà essere conferito, a carico del soggetto attuatore, il relativo incarico ad un archeologo professionista che avrà cura di produrre e trasmettere alla Scrivente la documentazione scientifica degli scavi eseguiti.</p> <p>b)-Resta inteso che qualora durante i previsti interventi dovessero venire alla luce resti antichi, progetto in esame potrebbe subire variazioni in corso d'opera</p>	<p>Soprintendenza Archeologia belle arti e paesaggio per le province di Brindisi Lecce e Taranto</p>
B	<p>ARPA Puglia Dap LE con nota prot. n. 6872 del 02.02.2018 e prot. 38746 del 12.06.2018</p> <p>Prima dell'avvio dei lavori:</p> <p>a) <i>PMA e del crono programma dovranno riportare i contenuti minimi indicati nella nota prot. n. 6872 del 02/02/2018;</i></p> <p>Nell'ambito del procedimento di autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 c/o Provincia di Lecce:</p> <p>b) <i>Riscontrare le integrazioni chieste dal CRA (Centro regionale Aria) di Arpa Puglia con nota prot. n. 28916 del 03/05/2018</i></p>	<p>ARPA Puglia Dap LE</p>
C	<p><u>Autorità Idrica Pugliese espressa con nota prot. n. 262 del 22.01.2019</u></p> <p>prima della trasmissione del progetto definitivo ad AIP per la relativa approvazione:</p> <p>a) l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in</p>	<p>Autorità Idrica Pugliese</p>



	<p>materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera, al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;</p> <p>b) gli interventi previsti nel progetto siano conformi ai criteri di dimensionamento contenuti nell'allegato B del Regolamento Regionale n. 13/2017;</p> <p>c) il quadro economico dell'intervento sia stato aggiornato considerando le nuove disposizioni normative intervenute (D.Lgs.50/2016 e s.m.i., D.P.R. 13 giugno 2017 n.120, Prezziario Regione Puglia di cui alla D.G.R. n.905 del 07.06.2017) e le eventuali nuove prescrizioni di enti terzi;</p> <p>d) gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità;</p> <p>e) a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita dell'impianto. Si chiede inoltre che, al fine di garantire il superamento della criticità D5.1, il RUP, alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali, confermi la presenza/funzionamento di un misuratore di portata in uscita e provveda all'inserimento di un autocampionatore in entrata.</p> <p>f) Si invita infine AQP a fornire un cronoprogramma fisico e finanziario dell'intervento P1194, opportunamente aggiornati."</p>	
D	<p><u>Regione Puglia - Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</u></p> <p>nota prot. AOO_145_1005 del 05.02.2018 prima della trasmissione del progetto definitivo ad AIP per la relativa approvazione:</p> <p>a) siano colmati i vuoti esistenti nella cortina di verde lungo il perimetro dell'impianto attraverso la piantumazione di alberature simili a quelle già presenti o comunque di specie arboree autoctone come ad esempio il Pine d'Aleppo (<i>Pinus halepensis</i>). Siano inoltre piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (<i>Pistacia Lentiscus</i>), in modo tale che la barriera vegetale esistente risulti compatta. Sono comunque vietate le piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere.</p> <p>b) per i tratti di recinzione da realizzare sia evitato l'impiego di elementi prefabbricati in cemento, privilegiando la recinzione perimetrale con rete metallica come quella esistente o in alternativa le</p>	<p>Regione Puglia - Selezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio</p>



	murature a secco in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti paramenti murari.”	
E	<p>Regione Puglia - Comitato Regionale Via prot. n. 3135 del 27.03.2018</p> <p>Prima dell'avvio dei lavori:</p> <p>a) Si prescrive l'obbligo di predisporre un piano di controllo e monitoraggio ambientale, attraverso il quale, tante in fase di cantiere, quante nella successiva fase di esercizio, vengano monitorate e controllate le emissioni, la gestione delle terre e rocce da scavo e l'obbligo, "ai sensi del D.lvo 152/2006" di divieto assoluto di scarico sul suolo dell'elenco di sostanze richiamate nell'Allegato 10”.</p>	<p>Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali</p> <p>E</p> <p>ARPA Puglia</p>

Con riguardo a quanto sopra, il Proponente Acquedotto Pugliese SpA già con nota prot. n. **68008 del 21/08/2019** ha inviato il *progetto adeguato ai fini della ottemperanza alle prescrizioni ed alle condizioni ambientali riportate nell'Allegato 1 alla stessa D.D. n. 28 del 12/02/2019, ai sensi dell'art. 28 - comma 1. del D.Lgs. 152/2006*, i cui elaborati sono i seguenti:

DESCRITTIVI

- 0 ED.00 Elenco elaborati di progetto
- 1 ED.01 Relazione illustrativa generale
- 2 ED.02 Relazione tecnica di processo biologico
- 3 ED.03 Relazione idraulica
- 4 ED.04 Relazione di dimensionamento dell'impianto di deodorizzazione
- 5 ED.05 Relazione geologica
- 6 ED.05.1 Allegati alla relazione geologica: Indagini geognostiche a supporto del progetto di potenziamento del depuratore
- 7 ED.05.2 Allegati alla relazione geologica: Caratterizzazione chimico-fisica del terreno interessato dal potenziamento dell'impianto di depurazione
- 8 ED.06 Relazione geotecnica
- 9 ED.07 Relazione dei calcoli strutturali di base
- 10 ED.08 Relazione tecnica impianti elettrici
- 11 ED.09 Elenco utenze elettriche
- 12 ED.10.1 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: opere a rete ed apparecchiature elettromeccaniche
- 13 ED.10.2 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: opere civili
- 14 ED.10.3 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici: impianti elettrici
- 15 ED.11 Elenco prezzi unitari
- 16 ED.12 Analisi dei prezzi unitari
- 17 ED.13 Computo metrico estimativo
- 18 ED.14 Quadro economico
- 19 ED.15 Aggiornamento delle prime indicazioni della sicurezza e computo oneri indiretti
- 20 ED.16 Relazione di Conformità Ambientale
- 21 ED.16.1 Elaborati grafici allegati alla relazione di conformità ambientale (Tavole Vincolistica)
- 22 ED.17 Relazione preliminare ambientale
- 23 ED.18 Relazione paesaggistica
- 24 ED.19 Valutazione previsionale impatto acustico
- 25 ED.20 Relazione previsionale sulle emissioni odorigene
- 26 ED.21 Cronoprogramma dei lavori



- 27 ED.22 Relazione sulle interferenze della gestione
28 ED.23 Relazione sulla gestione provvisoria
29 ED.24 Piano di monitoraggio ambientale
30 ED.25 Fascicolo delle autorizzazioni
GRAFICI
31 EG.SF01 Corografia
32 EG.SF02 Planimetria generale impianto esistente con collegamenti idraulici
33 EG.SF03 Planimetria di rilievo
34 EG.SF04 Schema a blocchi esistente
35 EG.SF05 Profilo idraulico linea acque e fanghi esistente
36 EG.SF06.1 Planimetria generale impianto utenze elettriche esistenti
37 EG.SF06.2 Schema a blocchi impianto elettrico esistente
38 EG.SP01 Planimetria delle demolizioni e dismissioni
39 EG.SP02 Planimetria impianto di progetto
40 EG.SP03 Planimetria dei collegamenti idraulici di progetto
41 EG.SP04 Schema a blocchi di progetto
42 EG.SP05 Profilo idraulico linea acque e fanghi di progetto
43 EG.SP06.1 Planimetria generale impianto opere elettriche di progetto
44 EG.SP06.2 Planimetria cavidotti e impianto di messa a terra
45 EG.SP06.3 Schema a blocchi impianto elettrico di progetto
46 EG.SP06.4 Schema unifilare impianto elettrico di progetto
47 EG.SP06.5 Planimetria generale strumenti di misura
48 EG.SP07.1 Nuovo locale pre-trattamenti: architettonici, montaggi elettromeccanici
49 EG.SP07.2 Nuovo locale pre-trattamenti: Esecutivi strutturali – Pianta fili fissi
50 EG.SP07.3 Nuovo locale pre-trattamenti: Esecutivi strutturali – Platea e vasche dissabbiatura
51 EG.SP07.4 Nuovo locale pre-trattamenti: Esecutivi strutturali – Carpenteria e armature canali
52 EG.SP07.5 Nuovo locale pre-trattamenti: Esecutivi strutturali – Carpenteria e armature copertura
53 EG.SP08.1 Nuova vasca di equalizzazione: architettonici, montaggi elettromeccanici
54 EG.SP08.2 Nuova vasca di equalizzazione: Esecutivi strutturali – Pianta fili fissi
55 EG.SP08.3 Nuova vasca di equalizzazione: Esecutivi strutturali – Pianta e armature fondazioni
56 EG.SP08.4 Nuova vasca di equalizzazione: Esecutivi strutturali – Carpenteria e armature pareti
57 EG.SP09.1 Nuovo pozzetto ripartitore: architettonici ed esecutivi strutturali
58 EG.SP09.2 Nuovo pozzetto di sollevamento acque madri: architettonici ed esecutivi strutturali
59 EG.SP10.1 Nuovo comparto biologico: architettonici, montaggi elettromeccanici
60 EG.SP10.2 Nuovo comparto biologico: Esecutivi strutturali – Pianta fili fissi
61 EG.SP10.3 Nuovo comparto biologico: Esecutivi strutturali – Fondazioni
62 EG.SP10.4 Nuovo comparto biologico: Esecutivi strutturali – 1° Livello
63 EG.SP10.5 Nuovo comparto biologico: Esecutivi strutturali – 2° Livello
64 EG.SP10.6 Nuovo comparto biologico: Esecutivi strutturali – 3° Livello
65 EG.SP11.1 Nuovo sedimentatore secondario: architettonici, montaggi elettromeccanici
66 EG.SP11.2 Nuovo sedimentatore secondario: Esecutivi strutturali – Pianta fili fissi
67 EG.SP11.3 Nuovo sedimentatore secondario: Esecutivi strutturali – Fondazioni
68 EG.SP11.4 Nuovo sedimentatore secondario: Esecutivi strutturali – 1° Livello
69 EG.SP11.5 Nuovo sedimentatore secondario: Esecutivi strutturali – 2° Livello
70 EG.SP12.1 Nuova vasca di filtrazione meccanica: architettonici, montaggi elettromeccanici
71 EG.SP12.2 Nuova vasca di filtrazione meccanica: esecutivi strutturali
72 EG.SP13.1 Nuova vasca di disinfezione: architettonici, montaggi elettromeccanici
73 EG.SP13.2 Nuova vasca di disinfezione: Esecutivi strutturali – Pianta fili fissi e fondazioni
74 EG.SP13.3 Nuova vasca di disinfezione: Esecutivi strutturali – Carpenteria e armature pareti



- 75 EG.SP14.1 Nuova disidratazione meccanica: architettonici
 76 EG.SP14.2 Nuova disidratazione meccanica: esecutivi strutturali
 77 EG.SP15 Nuovo basamento impianto di deodorizzazione 1: architettonici ed esecutivi strutturali
 78 EG.SP16 Nuovo basamento impianto di deodorizzazione 2: architettonici ed esecutivi strutturali
 79 EG.SP17 Nuovo basamento soffianti: architettonici ed esecutivi strutturali
 80 EG.SP18 Copertura manufatti di equalizzazione, digestione aerobica e post-ispessitore
81 EG.SP19 Planimetria delle sistemazioni esterne e viabilità
 82 EG.SP20 Planimetria rete fogna bianca e rete idrica di servizio
83 EG.SP21 Planimetria punti di emissioni odorigene significative.

Con successiva nota prot. n. 12756 del 28/02/2022 il Proponente, ad integrazione di quanto trasmesso con la suddetta nota e nelle more della consegna dei lavori, *trasmette l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio Ambientale (Elaborato ED.15.2 - Rev. 01/FEB. 2022) e Cronoprogramma Lavori – prot. n. 12216-E del 24/02/2022, per la successiva approvazione.*

Il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente, procede con la verifica delle condizioni ambientali, ai sensi del comma 2. art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., avvalendosi dei soggetti individuati per la verifica di ottemperanza, indicati nel citato Quadro prescrittivo.

Con riguardo agli elaborati di cui al progetto adeguato trasmessi con la nota n. 68008 del 21/08/2019, nello specifico, circa la prescrizione:

- A)** della **Soprintendenza Archeologia belle arti e Paesaggio** per le province di Brindisi Lecce e Taranto – nota prot. n. 1354 del 22.01.2018

il Proponente dichiara:

- a. *Sorveglianza archeologica durante la fase degli scavi: sarà conferito incarico ad Archeologo professionista, il cui compenso è stato ed inserito nelle somme a disposizione della Stazione Appaltante;*
 b. *Nel quadro economico è previsto un importo destinato agli imprevisti, ai quali si potrà attingere per far fronte ad eventuali variazioni in corso d'opera, anche in caso di rinvenimento di resti antichi.*

Circa la prescrizione:

- B)** di **ARPA Puglia Dap LE** - nota prot. n. 6872 del 02.02.2018 e prot. 38746 del 12.06.2018

il Proponente dichiara che:

per ciascuna osservazione viene fornito riscontro con specificazione di eventuale elaborato progettuale integrativo e/o modificativo.

- a. *Con riferimento alla nota del 02/02/2018, ad integrazione degli elaborati progettuali è stato redatto il PMA (vedasi Elaborato ED.24), inoltre sono previste:*
- ✓ *Misure di portata in ingresso ed in uscita:...omissis...(vedasi Elaborato EG.SP06.5);*
 - ✓ *Misure di PH in ingresso nella sezione primaria ed in quella di ossidazione biologica:...omissis...(vedasi Elaborato EG.SP06.5);*
 - ✓ *Misure di ossigeno, redox in ossidazione biologica:...omissis...(vedasi Elaborato EG.SP06.5);*
 - ✓ *Misure di torbidità in uscita al trattamento terziario chimico-fisico, con specifici sensori: ...omissis...(vedasi Elaborato EG.SP06.5);*



- ✓ *Sonde in grado di misurare le componenti azotate al fine di una migliore gestione del processo di nitrificazione nei tre comparti dei denitrificazione: ...omissis...(vedasi Elaborato EG.SP06.5);*
 - ✓ *Monitoraggio delle stazioni funzionali al processo depurativo, prima del collaudo funzionale dell'impianto a seguito del potenziamento: ...omissis...(vedasi Elaborato EG.SP06.5);*
 - ✓ *Planimetria che riporti/elenchi i punti di emissione significativi riguardanti sia le emissioni convogliate che le emissioni diffuse: ...omissis...(vedasi Elaborato EG.SP21);*
 - ✓ *Chiarimento in merito alla presenza o meno nella linea fanghi dei letti di essiccamento: ...omissis...(vedasi Elaborato EG.SP04);*
- b. con riferimento alla nota del 12/06/2018 (nota n. 28916 del 03/05/2018 del Centro Regionale Aria), è stato integrato l'elaborato ED.20 "Relazione previsionale sulle emissioni odorigene".*

Circa la prescrizione:

C) Autorità Idrica Pugliese espressa con nota prot. n. 262 del 22.01.2019

il Proponente dichiara che:

il progetto è stato integrato e pertanto si conferma che:

- a. l'intervento è finalizzato all'adeguamento e al potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee ed il progetto comprende le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in materia di igiene e sicurezza, nonché...omissis..., in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia.*
- b. gli interventi previsti nel progetto sono stati definiti in conformità ai criteri di dimensionamento contenuti nell'allegato B del R.R. n. 13/2017.*
- c. il quadro economico dell'intervento è stato aggiornato...omissis....*
- d. gli interventi previsti in progetto tengono conto degli interventi di manutenzione straordinaria...omissis....*
- e. al fine di monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui è stato integrato il PMA come riportato al punto B in riscontro alle prescrizioni dell'ARPA,...omissis...si è previsto in progetto un autocampionatore in entrata (vedasi Elaborato EG.SP06.5.*
- f. il progetto è stato integrato con un cronoprogramma fisico e finanziario dell'intervento opportunamente aggiornato (vedasi Elaborato ED.21).*

D) Regione Puglia - Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - nota prot. AOO_145_1005 del 05.02.2018

il Proponente dichiara che:

il progetto è stato integrato e adeguato alle condizioni poste dal Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e, pertanto, segnala che:

- a. il progetto prevede la piantagione di Pini d'Aleppo lungo tutta la recinzione dell'impianto di depurazione con sottostanti arbusti quali il Lentisco (vedasi Elaborato EG.SP19);*
- b. i tratti di recinzione a realizzarsi saranno identici alla recinzione esistente (vedasi Elaborato EG.SP19);*

inoltre con atto dirigenziale n. 109 del 24/05/2019 è stato acquisito l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica per l'intervento in oggetto.



E) Regione Puglia - Comitato Regionale Via prot. n. 3135 del 27.03.2018

il Proponente dichiara che:

è stato predisposto un piano di controllo e monitoraggio ambientale, richiesto dal parere dell'ARPA PUGLIA, come sopra riportato.

Dall'esame dell'elaborato relativo al **Piano di Monitoraggio Ambientale (Elaborato ED.15.2 - Rev. 01/FEB. 2022)**, si osserva come preliminarmente il Proponente nel definire gli *Indirizzi Metodologici Specifici*, descrive le operazioni che propone per il monitoraggio ambientale dell'impianto di depurazione di Supersano (LE):

- *ante operam (AO), per fornire un adeguato scenario di indicatori atti a rappresentare lo stato "bianco" cui riferire i successivi monitoraggi;*
- *in corso d'opera (CO);*
- *post operam (PO) comprendente le fasi di pre-esercizio (messa in marcia controllata) ed esercizio (pieno regime).*

In relazione alle opere di progetto previste il PMA analizza nelle suddette tre fasi temporali e seguenti componenti/matrici ambientali:

1. *efficienza del processo di depurazione definito alla luce di quanto previsto dal PTA della Regione Puglia;*
2. *emissioni in atmosfera e qualità dell'aria ambiente (odori) per le quali si chiarisce che i letti di essiccamento risultano fuori esercizio e non saranno mai utilizzati nel processo, quindi, si riporta in planimetria, stralciata dalla "relazione previsionale sulle emissioni odorigene" l'ubicazione dei punti di emissione distinti in:*
 - *sorgenti puntiforme*
 - *sorgenti areali passive*
3. *rumore con ubicazione dei ricettori più vicini all'impianto di depurazione di Supersano;*
4. *rifiuti evidenziando come la produzione di rifiuti correlata alla fase di esercizio è tipicamente dovuta alle seguenti tipologie:*
 - *rifiuti provenienti dalle operazioni di grigliatura e dissabbiatura;*
 - *fanghi di depurazione per i quali si stabilisce la modalità di campionatura:*
 - *in ogni giacitura statica prelevare almeno cinque aliquote di campione di fango in più punti sia alla stessa che a profondità diverse;*
 - *prelevare le aliquote in punti distanti tra di loro: al centro, e in almeno altri quattro punti incrociati ed equidistanti tra loro;*
 - *riunire le aliquote all'interno di un contenitore idoneo;*
 - *omogeneizzare il campione e trasferirlo nel contenitore per il campionamento, in quantità di circa 1 litro.*
5. *acque e ambiente idrico per il quale già in fase Monitoraggio "Ante Operam" è stato eseguito monitoraggio della falda a mezzo di pozzo-spia ubicato nell'area d'impianto, provvedendo a:*
 - *campionamento delle acque sotterranee in contenitori idonei e relative analisi chimico-fisiche e batteriologiche.*



In fase di Monitoraggio “corso d’opera” si provvederà a eseguire:

- *n.3 campionamenti delle acque sotterranee in contenitori idonei e relative analisi chimico fisiche e batteriologiche*

estratti da due pozzi (piezometri) a valle ed uno a monte dell’impianto con riferimento alla direzione del deflusso della falda idrica con frequenza di campionamento bimestrale.

La lista degli analiti minimali da ricercare sarà preventivamente concordato con ARPA Puglia.

In fase di Monitoraggio “Post Operam”, a partire dalla fase di messa in esercizio dell’impianto di depurazione, il monitoraggio “PO” dovrà prevedere in ciascun pozzo di monitoraggio con cadenza bimestrale:

- *n.3 campionamenti delle acque sotterranee in contenitori idonei e relative analisi chimico fisiche e batteriologiche*

Analogamente a quanto riportato per il monitoraggio “CO” la lista degli analiti minimali da ricercare sarà preventivamente concordato con ARPA Puglia.

I risultati analitici saranno confrontati con la Tabella 2 dell’Allegato 5 del Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 contenente le concentrazioni soglia di contaminazione nelle acque sotterranee.

In caso di superamento delle CSC, si provvederà ad informare tempestivamente gli enti competenti, per definire le azioni correttive da intraprendere.

La verifica di ottemperanza delle prescrizioni ambientali consente, sulla scorta della documentazione acquisita agli atti, la conseguente valutazione ai sensi dell’art. 28 del D. Lgs. 152/2006:

- sulla scorta del Quadro della verifica di ottemperanza alle prescrizioni impartite con D.D. n. 28 del 12/02/2019, si considerano **ottemperate** le prescrizioni di cui alle lettere:
 - A) della Soprintendenza Archeologia belle arti e Paesaggio;
 - B) ARPA Puglia Dap LE;
 - C) Autorità Idrica Pugliese;
 - D) Regione Puglia - Servizio Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - E) Regione Puglia - Comitato Regionale Via.

Per quanto sopra, si ritiene le prescrizioni ottemperate fatte salve le determinazioni dell’ARPA PUGLIA con riguardo all’approvazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA).

Valutazione della Verifica di ottemperanza

(ex art. 28 del D. Lgs. 152/2006, come sostituito dall’ art. 17, comma 1, D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104)

Esaminata la documentazione, valutati gli studi trasmessi al fine della Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali per l’intervento ivi proposto, richiamate le disposizioni di cui all’art. 28 del TUA, il Comitato ritiene che il Proponente ha adempiuto all’ottemperanza delle prescrizioni ambientali contenute nel provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e cioè nella D.D. n. 28 del 12/02/2019.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna "CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso" della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici Ing. Michela Inversi	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo -	-
4	Tutela delle risorse idriche Ing. Valeria Quartulli	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche Ing. Leonardo de Benedettis	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica -	-
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vincenzo Moretti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Dott.ssa Anna Sabrina Addante	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	-
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA	-
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	-
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	-
	Esperto in Ingegneria Idraulica Ing. Raffaele Andriani	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Ambientale Ing. Salvatore Adamo	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/05 s.m.i. e norme collegate

T: 2.2.5_Co.Ge.: CM
id: CRA_AA_66/2024

Direzione DAP LE

e, p.c. Direzione Scientifica

Oggetto: ID VIA 736 D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., L. 241/1990 e l.r. n.11/2001 e smi. Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale, Progetto: "P1194: Progetto definitivo per il potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano – (LE)." Proponente Acquedotto Pugliese spa. Richiesta integrazioni come richiesto da Arpa Puglia con nota prot. 46103 del 22/06/2022.

Parere su impatto odorigeno.

Rif.: Prot. N. 9965 del 15/02/2024

In riscontro alla richiesta formulata da codesto Dipartimento per supporto specialistico nell'ambito del procedimento in oggetto, si riporta di seguito il contributo, per quanto di competenza della scrivente UOC, in merito alle valutazioni dell'impatto odorigeno.

A tal fine, è stato considerato l'Elaborato ED.15.1 "Relazione previsionale sulle emissioni odorigene" (Rev. 3, Febbraio 2024) trasmesso dal Proponente via pec ed acquisito al prot. n. 9965 del 15/02/2024.

Considerato che:

- con nota prot. n. 28916 del 03/05/2018, il DAP di Lecce di ARPA Puglia trasmetteva alla Regione Puglia la nota di richiesta integrazione relative alle emissioni odorigene nell'ambito del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA dell'impianto di depurazione in oggetto;
- con D.D. n. 28 del 12/02/2019 il Servizio Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia determinava la non assoggettabilità a VIA del progetto di potenziamento dell'impianto di depurazione;
- con nota prot. n. 68008 del 21/08/2019, acquisita al prot. ARPA n. 60202 del 22/08/2019, il Proponente presentava il progetto di potenziamento dell'impianto, adeguato alle prescrizioni e alle condizioni ambientali riportate nell'Allegato 1 alla D.D. n. 28/2019 e all'art. 28 del D.Lgs. 152/2006, e trasmetteva l'Elaborato ED20 "Relazione previsionale sulle emissioni odorigene";
- successivamente, con nota 12756 del 28/02/2022, acquisita al prot. ARPA n. 16711 del 09/03/2022, il Proponente trasmetteva l'aggiornamento dell'Elaborato ED 15.02 "Piano di Monitoraggio Ambientale", ad integrazione di quanto trasmesso con la nota prot. n. 68008 del 21/08/2019;
- in riscontro alla nota prot. ARPA n. 46103 del 22/06/2022, relativa alle valutazioni rese da ARPA Puglia, Centro Regionale Aria (CRA), il Proponente trasmetteva l'Elaborato ED 20 aggiornato e

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460605
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

1



identificato come ED.15.1 "Relazione previsionale sulle emissioni odorigene", e un riscontro puntuale in merito a quanto riportato nel parere del CRA;

Verificate:

- le integrazioni rese dal Proponente in ottemperanza a quanto prescritto dall'Allegato 1 alla D.D. n. 28/2019 relativamente a quanto richiesto ai fini della definizione dello scenario emissivo e dello studio modellistico per le sorgenti odorigene;

Atteso che:

- la L.R. n. 32/2018 ha aggiornato la normativa regionale previgente, abrogando la L.R. n. 23/2015, fatte salve le norme transitorie;

codesto DAP deve richiedere al Proponente di dare riscontro a quanto già richiesto con precedente parere ARPA (nota prot. n. 46103 del 22/06/2022) così come ulteriormente chiarito di seguito.

Sorgenti e scenario emissivo

Nel precedente parere (rif. prot. n. 46103 del 22/06/2022) veniva richiesto al Proponente di rivedere lo scenario emissivo sia nello stato attuale sia nello stato di progetto. Tali scenari emissivi risultavano viziati da possibile sottostima e si riteneva che il Proponente dovesse riformularli in maniera conservativa privilegiando, laddove possibile, dati misurati per lo scenario attuale e i valori limite per lo scenario di progetto (laddove non presenti dati di misura).

Nello specifico, per quanto attiene allo stato di fatto, il Proponente riporta alla Tabella 3.1-3, Elaborato ED.15.01 (Rev. 3) la caratterizzazione delle sorgenti emissive, distinguendo quelle stimate a partire da dati di letteratura (OEF medio) da quelle per le quali sono disponibili dati derivanti da misure di concentrazione di odore (C_{od}); per queste ultime, il Proponente riporta i dati misurati relativi alle sezioni di seguito indicate:

- Pre-trattamenti e equalizzazione – 1 vasca;
- Digestione Aerobica – 1 vasca;
- Post ispessimento – 1 vasca.

Tuttavia, allo studio previsionale non sono allegati i Rapporti di Prova relativi alle campagne di misura effettuate e, da quanto si evince da una verifica effettuata sul Catasto delle Emissioni Territoriale (C.E.T.), il numero di sorgenti per linea di trattamento indicate dal Proponente nello studio modellistico non coincide con quanto riscontrato nel CET. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riportano di seguito le concentrazioni determinate per i trattamenti di grigliatura e equalizzazione (rif. RdP n° OLF_217_22 dell'11/02/2022):

- id campione ED1; punto di campionamento: GRIGLIATURA, $C_{od} = 604921 \text{ ou}_E/\text{m}^3$;
- id campione ED2_1; punto di campionamento: EQUALIZZAZIONE, $C_{od} = 7516 \text{ ou}_E/\text{m}^3$;
- id campione ED2_2; punto di campionamento: EQUALIZZAZIONE, $C_{od} = 834 \text{ ou}_E/\text{m}^3$.

Per quanto attiene, invece, alla stima dell'impatto emissivo derivante dalle vasche di ossidazione (2 vasche), denitrificazione (2 vasche), sedimentazione secondaria (1 vasca), clorazione (1 vasca), disidratazione meccanica (1 vasca), il Proponente utilizza, così come nello studio precedente, i dati medi di OEF associati alla specifica attività e riportati nella tabella estratta dalle Linee Guida ARPA ("Linee Guida per il rilascio di



pareri riguardanti le emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti di depurazione”, delibera ARPA Puglia n. 45/2015).

Pertanto, si ribadisce al Proponente la richiesta di:

1. riformulare lo scenario emissivo contemplando tutte le sorgenti presenti nello stato di fatto, univocamente identificate, a partire dai dati derivanti dalle campagne di misura condotte, di cui si chiede di allegare i rapporti di prova o, in alternativa, dati derivanti da impianti analoghi. Laddove non disponibili, il Proponente farà riferimento a dati di letteratura.

Nello stato di progetto, il Proponente contempla le emissioni derivanti da n. 2 biofiltri, uno a servizio della linea acque e uno per la linea fanghi, a cui viene attribuito un valore di una concentrazione pari a 2000 ouE/m³, e quelle derivanti dalle vasche di ossidazione (3 vasche), denitrificazione (3 vasche), sedimentazione secondaria (2 vasche), clorazione (1 vasca), filtrazione meccanica (1 vasca) per le quali la stima dell'impatto emissivo viene condotta a partire da dati di OEF medio, analogamente a quanto realizzato nello stato di fatto. Preliminarmente, in merito alla proposta di impianto così come definita nello stato di progetto, si osserva che, ai sensi dell'art. 3 della L.R.32/2018, *“tutti i processi che comportano emissioni odorogene significative (derivanti da vasche, serbatoi aperti, stoccaggi in cumuli o altri processi che generino emissioni diffuse) devono essere svolti in ambiente confinato a dotato di adeguato sistema di captazione e convogliamento con successivo trattamento delle emissioni mediante sistema di abbattimento efficace.”*.

2. Pertanto, si chiede al Proponente di rivedere la configurazione di impianto nello stato di progetto prevedendo presidi ambientali atti al confinamento e trattamento delle emissioni secondo quanto disposto dal suddetto articolo della L.R. 32/2018.
3. Atteso quanto indicato al p.to precedente, nel caso di documentata impossibilità tecnica di realizzazione di convogliamento e trattamento delle emissioni mediante sistema di abbattimento efficace, si chiede di riformulare lo scenario emissivo nello stato di progetto riportando tutte le sorgenti, univocamente identificate, definendo per ciascuna di esse valori limite di concentrazione di odore che garantiscano, nei punti recettore, il rispetto dei valori di accettabilità (come indicati nell'Allegato della L.R. 32/2018) e di prevederne il monitoraggio nel Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) così come di seguito riportato.

In riferimento a quanto richiesto dallo Scrivente Servizio al parere reso con nota prot. ARPA n. 46103 del 22/06/2022 circa l'identificazione della sorgente denominata ED3 e alla sua caratterizzazione mediante analisi olfattometrica, il Proponente dichiara che *“la sorgente ED3 è mancante di risultati di analisi olfattometrica in quanto è riferita ad una stazione non più in esercizio, poiché nel Progetto P1194 è prevista la sua dismissione e sostituzione con la linea di emergenza.”*

4. Si prende atto di quanto dichiarato.

Relativamente a quanto richiesto in merito all'aggiornamento del C.E.T. e alla redazione del Piano di Monitoraggio Ambientale (punti f-h, prot. n. 46103 del 22/06/2022), il Proponente dichiara *“frequenza di monitoraggio, inquinanti monitorati, metodi di misura e valori limite sono puntualmente definiti dalla L.R.”*

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

Direzione Scientifica
UOC - Centro Regionale Aria
Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 0805460605
E-mail: cra@arpa.puglia.it
PEC: aria.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



23/2015, come recepito nell'Autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dalla Provincia" e che "i campionamenti sono stati effettuati, e successivamente inseriti nel CET, nel periodo antecedente al Progetto P1194 [...]". Nel merito si ribadisce al Proponente di:

5. aggiornare il C.E.T. ai sensi della D. G. R. n° 2613 del 28 dicembre 2009 così come riportato al punto 10 dell'atto autorizzativo vigente (Determina n. 175 del 24/03/2015, Provincia di Lecce), anche ai fini della corretta identificazione delle sorgenti nello stato di fatto (rif. p.to 1 di questo documento);
6. aggiornare il Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA) con l'identificazione dei punti di emissione e ogni indicazione utile ai fini del loro monitoraggio.

Nello specifico, si precisa che nel PMA devono essere contemplate tutte le sorgenti emissive (puntuali, areali, fuggitive) i cui valori limiti emissivi, espressi come concentrazione di odore (ouE/m³) o portata di odore (ouE/s), dovranno essere definiti sulla base degli esiti della simulazione modellistica, tali da assicurare che l'impatto olfattivo non ecceda i valori di accettabilità presso i recettori, previsti dalla legge attualmente vigente, già richiamata dal Proponente nello studio modellistico. Potranno essere individuati valori limite di emissione espressi in concentrazione (mg/Nm³) per singoli odoranti o sostanze traccianti non odoranti individuati sulla base dei risultati della fase di caratterizzazione delle sorgenti odorigene.

Il Piano di Monitoraggio deve indicare con chiarezza tutte le informazioni necessarie, anche in forma prospettica, alla definizione dell'attività (per esempio e non esaustivamente: per le sorgenti diffuse: identificazione, origine e altezza dal suolo della sorgente, parametro monitorato, metodo di misura, frequenza di monitoraggio, numero di punti di campionamento, valore limite di emissione; per le sorgenti convogliate, e in particolare per i biofiltri: sigla del punto di emissione, provenienza dell'emissione, superficie emissiva, altezza del punto di emissione, portata dell'aeriforme, valore limite, metodo di misura, frequenza di monitoraggio, ...).

A titolo esemplificativo, il Proponente potrà riepilogare le informazioni minime richieste in prospetti simili ai seguenti, per le sorgenti convogliate - biofiltri:

Sigla punto di emissione	Provenienza	Superficie emissiva	Altezza punto di emissione	Portata aeriforme [Nm ³ /h]	Parametro	VL	Metodo di misura	Frequenza di monitoraggio
--------------------------	-------------	---------------------	----------------------------	----------------------------------------	-----------	----	------------------	---------------------------

e per le sorgenti diffuse:

Identificazione della sorgente	Origine emissione	Altezza dal suolo	Parametro	VL	Metodo di misura	Frequenza di monitoraggio	Numero di punti di campionamento
--------------------------------	-------------------	-------------------	-----------	----	------------------	---------------------------	----------------------------------

La verifica dei valori limite di emissione in concentrazione di odore dovrà essere condotta mediante olfattometria dinamica, ai sensi della UNI EN 13725/2022. Il Piano di Monitoraggio dovrà essere corredato da indicazioni tecniche e gestionali inerenti l'efficienza dei sistemi di abbattimento, la frequenza delle manutenzioni e gli strumenti atti a verificare il corretto funzionamento del processo e degli impianti di abbattimento. Nello specifico, per quanto concerne i biofiltri, il PMA dovrà riportare informazioni relative alla frequenza di sostituzione del letto biofiltrante, alla frequenza della



valutazione dell'efficienza di filtrazione e alla eventuale presenza di sistemi di pretrattamento delle emissioni odorigene. Il Piano dovrà prevedere la registrazione di parametri per il corretto funzionamento dei biofiltri (quali ad esempio: portata dell'aria in ingresso e in uscita, temperatura, umidità superficiale e pH, perdita di carico, etc).

Meteorologia

L'input meteorologico è stato ricostruito in analogia agli studi precedenti.

Dispersione

Le simulazioni di dispersione sono state condotte in analogia agli studi precedenti, sia come set-up dei modelli (configurazione di griglia) sia come parametrizzazioni utilizzate.

Si rileva che non sono state specificate le parametrizzazioni che caratterizzano una sorgente diffusa da un punto di vista modellistico, tipicamente il valore "σz" iniziale.

Nella scelta dei recettori, individuati dal Gestore in numero di 4 e localizzati tutti a ovest dell'impianto, risultano poco rappresentate le aree sottovento, lungo le direttrici di massima ricaduta.

Per quanto attiene alla presentazione dei risultati della simulazione il Gestore ha fornito una tabella con i valori del 98° e 100° percentile delle concentrazioni di picco di odore calcolati nei quattro punti e le mappe del 98° e 100° percentile di picco di odore con indicazione delle isolinee e della localizzazione dei recettori sensibili. Lo studio contiene un'analisi dei worst cases.

Si chiede di:

7. riformulare lo studio modellistico in considerazione delle modifiche dello scenario emissivo riportate nei punti 1, 2 e 3 del presente parere;
8. specificare le parametrizzazioni utilizzate per caratterizzare la sorgente nel sistema modellistico utilizzato, ovvero i valori delle "σz" iniziali;
9. aumentare il numero di recettori sensibili, considerando anche i punti seguenti, classificati come case sparse:
R5: XUTM=266.356 km YUTM=4433.783km
R6: XUTM=266.364 km YUTM=4431.844km
R7: XUTM=266.877 km YUTM=4431.665km

Pertanto, alla luce di quanto specificato, si rimane in attesa delle integrazioni e dei chiarimenti richiesti al fine di poter esprimere un parere sulla proposta progettuale de quo.

lì, 02/08/24

Il Direttore della UOC Centro Regionale Aria
Dott. Ing. Roberto Primerano

GdL
Dott.ssa E.Andriani
Dott.ssa A.Tanzarella
Dott.sa A.Morabito.



Documento firmato digitalmente e inviato a mezzo pec

N. Prot. 1994

Bari, 20 aprile 2022

Spett.le

REGIONE PUGLIA
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA / VInCA
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

e, p.c. Spett.le

ARPA PUGLIA
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAES.
Servizi Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica
sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

SABAP PER LE PROVINCE DI BAT E FOGGIA
mbac-sabap-br-le@mailcert.beniculturali.it

OGGETTO: ID_VIA 736. P1194 - "Progetto Definitivo del potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE) - POR Puglia 2014-2020 - Asse Prioritario 6, Priorità di Investimento 6b - Azione 6.3 - Attività 6.3.1 -Interventi 6.3.1b. ID VIA 326 - Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006. - Determina n. 28 del 12/02/2019" - **Ottemperanza prescrizioni e condizioni ambientali.**

Con riferimento alla nota di codesta Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 4776 del 11/04/2022, acquisita al prot. AIP n.1772 in pari data, con cui questa Autorità è stata invitata a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni e delle condizioni ambientali, di cui al provvedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia giusta D.D. n.28 del 12.02.2019, si rappresenta che il progetto di che trattasi "**P1194** - "Progetto Definitivo del potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE)" **risulta adeguato alle prescrizioni impartite da AIP nel corso del procedimento VIA ID 326.**

In particolare, AIP, nell'ambito del procedimento di verifica ambientale, ha espresso il proprio parere favorevole¹ alla realizzazione dell'intervento e di compatibilità al Piano d'Ambito con le seguenti raccomandazioni a cura del RUP:

- l'intervento garantisca l'adeguamento e il potenziamento dell'impianto nella sua complessità per tutte le linee, comprendendo anche le attività finalizzate all'adeguamento alle norme di legge in

¹ rif. prot. AIP n. 262 del 22.01.2019



- materia di igiene e sicurezza, nonché al D.Lgs. n. 152/06 e alla L.R n. 23/2015 in termini di emissioni in atmosfera, al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia;
- gli interventi previsti nel progetto siano conformi ai criteri di dimensionamento contenuti nell'allegato B del Regolamento Regionale n. 13/2017;
 - il quadro economico dell'intervento sia stato aggiornato considerando le nuove disposizioni normative intervenute (D.Lgs.50/2016 e s.m.i., D.P.R. 13 giugno 2017 n.120, Prezziario Regione Puglia di cui alla D.G.R. n.905 del 07.06.2017) e le eventuali nuove prescrizioni di enti terzi;
 - gli interventi previsti nel progetto integrino gli interventi di Manutenzione Straordinaria già programmati sull'impianto e siano con essi compatibili, non pregiudicandone la funzionalità;
 - a conclusione dell'intervento sia possibile monitorare i parametri qualitativi e quantitativi che caratterizzano i reflui, almeno nelle sezioni di arrivo e di uscita dell'impianto. Si chiede inoltre che, al fine di garantire il superamento della criticità D5.1, il RUP, alla luce di quanto riportato negli elaborati progettuali, confermi la presenza/funzionamento di un misuratore di portata in uscita e provveda all'inserimento di un autocampionatore in entrata.

Nel merito, si rappresenta altresì che, a seguito di analisi della documentazione progettuale, trasmessa da AQP con nota prot. n.80122 del 17/12/2020², questa Autorità, con Determina Dirigenziale AIP n. 32 del 27/01/2021, ha autorizzato alla spesa l'intervento *P1194: "Potenziamento dell'impianto di depurazione a servizio dell'agglomerato di Supersano (LE)"*, per un quadro economico di € 4.100.000,00, verificando l'adeguamento di potenzialità dell'impianto di depurazione, l'adeguamento al Regolamento Regionale n. 13/2017, al Regolamento Regionale n. 26/2013 e s.m.i. in riferimento alle acque meteoriche di dilavamento e prima pioggia, nonché il superamento delle criticità che gravano sull'impianto.

Distinti saluti.

Servizio Depurazione e Recapiti Finali
Ing. Roberta Maria Rana

Il Direttore Generale
Ing. Vito Colucci

² acquisita al protocollo AIP n. 5177 del 17/12/2020